

(ultimo aggiornamento come approvato dal Consiglio della Scuola del 08.09.2015)

Articolo 1 – Costituzione della Commissione

La Commissione della prova finale delle lauree di primo livello dei corsi di studio della Scuola di Economia e Management è composta da almeno tre membri, in maggioranza docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze.

Per ogni sessione, il Presidente della Scuola, di concerto con i Presidenti di Corsi di Laurea, procede alla nomina - per ognuno dei Corsi di Laurea – di una o, se necessario, di più Commissioni ed individua, all'interno del periodo stabilito dal calendario didattico, la data o le date in cui la Commissione o le Commissioni si riuniranno per lo svolgimento delle prove finali e per l'attribuzione del titolo di Laurea a tutti coloro che avranno superato detta prova con esito positivo.

Articolo 2. Criteri di definizione del voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato in centodecimi. Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110, il voto massimo è 110/110, eventualmente qualificato con "lode". La lode è assegnata su parere unanime della Commissione.

La valutazione di partenza è data dalla media ponderata con i corrispondenti crediti formativi dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi), espressa in centodecimi dei voti, aumentata di 1/3 (un terzo) di punto per ogni lode conseguita¹, ed arrotondata per difetto se detto valore è inferiore alla metà di un intero e per eccesso se è pari o superiore alla metà di un intero.

Il voto finale risulta dalla somma delle seguenti tre componenti (A+B+C):

- A) la valutazione di partenza calcolata come precisato nel comma precedente;
- B) un punteggio che varia da 0 (zero) a 3 (tre) legato alla rapidità di conclusione del corso di studi da quantificare nel modo seguente:
 - 0 (zero) punti se il candidato sostiene la prova finale nel II anno fuori corso o successivo;
 - 1 (uno) punto se il candidato sostiene la prova finale nel I anno fuori corso;
 - 2 (due) punti se il candidato sostiene la prova finale nel secondo anno solare del III anno accademico (gennaio-maggio)²;
 - 3 (tre) punti se il candidato sostiene la prova finale entro l'anno solare del III anno accademico;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di rapidità:

Se lo studente ha effettuato un passaggio o un trasferimento verso uno dei Corsi di Laurea di I livello della Scuola di Economia e Management, il criterio da seguire per individuare l'anno di immatricolazione da considerare è il seguente:

- 1) Se lo studente non beneficia di alcuna convalida, o comunque, gli sono stati convalidati esami per un totale non superiore a 15 cfu, l'anno accademico da considerare è quello corrispondente all'anno accademico del passaggio;
 - 2) Se allo studente sono stati convalidati esami per un totale superiore ai 15 cfu, occorre considerare l'anno di prima immatricolazione.
- Il punteggio di rapidità non viene assegnato in caso di recupero di carriera pregressa.

Se lo studente è o è stato iscritto part-time, i termini di conseguimento dei punti per la rapidità, sono spostati in avanti di un anno, rispetto a quelli stabiliti per gli studenti iscritti normalmente, per ogni due anni di iscrizione come studente part-time.

¹ In caso di esami integrati sostenuti in moduli separati la lode sarà computata solo se conseguita in tutti i moduli.

² Si ricorda che ai fini del sostenimento dell'esame di laurea l'anno accademico inizia a giugno e termina a maggio dell'anno successivo. Ad esempio l'AA 2008/2009 inizia a giugno 2009 e termina a maggio 2010, pertanto il primo anno solare si riferisce al periodo giugno-dicembre 2009 il secondo a gennaio-maggio 2010.

- C) un punteggio riservato alla Commissione della prova finale, in considerazione sia della qualità dell'elaborato presentato che della discussione. Il punteggio ha il seguente ambito di variazione: 1 (uno) = sufficiente, 2 (due) = buono, 3 (tre) = ottimo.

Articolo 3. Criteri di definizione del voto finale di laurea per i corsi con tirocinio obbligatorio

Per i corsi di laurea di primo livello con tirocinio obbligatorio (Sviluppo Economico Cooperazione Internazionale e Gestione dei Conflitti – Management Internazionalizzazione e Qualità) il voto finale di laurea è calcolato in centodecimi. Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110, il voto massimo è 110/110 eventualmente qualificato con "lode". La lode è assegnata su parere unanime della Commissione.

La valutazione di partenza è data dalla media ponderata con i corrispondenti crediti formativi dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi), espressa in centodecimi dei voti, aumentata di 1/3 (un terzo) di punto per ogni lode conseguita³, ed arrotondata per difetto se detto valore è inferiore alla metà di un intero e per eccesso se è pari o superiore alla metà di un intero.

Il voto finale risulta dalla somma delle seguenti tre componenti (A+B+C):

- A) la valutazione di partenza calcolata come precisato nel comma precedente;
- B) un punteggio che comunque varia da 0 (zero) a 3 (tre) determinato tenendo conto, anche in modo composito, della rapidità di conclusione del corso di studi (b1) e/o dello svolgimento del tirocinio (b2) ($B = b1 + b2$).

b1) per la rapidità il punteggio è quantificato nel modo seguente:

- 0 (zero) punti se il candidato sostiene la prova finale nel II anno fuori corso o successivo;
- 1 (uno) punto se il candidato sostiene la prova finale nel I anno fuori corso;
- 2 (due) punti se il candidato sostiene la prova finale nel secondo anno solare del III anno accademico (gennaio-maggio);
- 3 (tre) punti se il candidato sostiene la prova finale entro l'anno solare del III anno accademico;

b2) per l'impegno intenso e la partecipazione brillante all'attività di tirocinio.

- 0 (zero) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come sufficiente;
- 1 (uno) punto se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come buono;
- 2 (due) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come ottimo;
- 3 (tre) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come eccellente.

Il punteggio per il tirocinio è attribuito dalla commissione di accreditamento su proposta del tutor accademico di tirocinio, sulla base di un motivato giudizio di rendimento formulato su apposito verbale.

- C) un punteggio riservato alla Commissione della prova finale, in considerazione sia della qualità dell'elaborato presentato che della discussione. Il punteggio ha il seguente ambito di variazione: 1 (uno) = sufficiente, 2 (due) = buono, 3 (tre) = ottimo.

³ In caso di esami integrati sostenuti in moduli separati la lode sarà computata solo se conseguita in tutti i moduli.